

Tavolo tecnico EEN 7/11. Osservazioni alla proposta di nuove linee guida efficienza energetica (schema di Deliberazione XX settembre 2011 – EEN X/11)

Con riferimento ai documenti distribuiti dall'Autorità in data 23 settembre 2011 riguardo le nuove linee guida per la richiesta e l'accreditamento dei Titoli di efficienza Energetica (TEE) si evidenziano i principali aspetti positivi e i punti di criticità secondo i gestori di teleriscaldamento a biomassa, che abitualmente si avvalgono di questo strumento.

Si esprime forte perplessità e preoccupazione per l'inadeguata concertazione tra AEEG, Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente sui tempi e modalità della presente manovra di aggiustamento, manifestata durante la riunione del 23 settembre. La celerità dei tempi di consultazione rischia di non far valutare correttamente le proposte oggetto di modifica del meccanismo dei TEE, strumento fondamentale e utile per promuovere l'efficienza energetica nel nostro Paese, tenendo conto del prossimo passaggio di competenze al GSE/MISE previsto dal D. lgs 28/2011.

Si auspica pertanto che la pubblicazione delle Nuove Linee Guida entro il mese di novembre avvenga in stretta sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico, posticipando la pubblicazione delle nuove schede standardizzate previste dall'art. 29 del d.lgs. 28/2011.

LINEE GUIDA

Si ritengono positive le seguenti modifiche:

- La proroga del tempo a disposizione per la presentazione delle RVC: entro 180 giorni dalla fine del periodo di riferimento;
- L'abbassamento della soglia della dimensione minima per progetti analitici a 40 tep;
- L'eliminazione del "corrispettivo giacenza dei TEE";
- L'abbassamento del tasso di decadimento annuo dal 3% al 2%, anche se a nostro avviso sarebbe auspicabile eliminarlo del tutto.

I punti di criticità a nostro avviso oggetto di modifica:

- Non si ritiene sufficiente il valore T, determinato in CIV-T Settori residenziali e terziario: generazione di calore/freddo per climatizzazione e produzione di acqua calda: Impiego di impianti a biomassa per la produzione di calore.
- Il valore T = 15 anni per strutture con consistenti investimenti e lunghi periodi di ammortamento come le reti di teleriscaldamento è ritenuto basso; si propone almeno 20 anni;
- Si ritengono penalizzati i progetti madre e le rispettive RVC (#1,#2,#3,#4) presentati a ridosso del periodo considerato, non potendo usufruire del coefficiente moltiplicativo τ .
- La scelta del 31 gennaio 2011 come data di decorrenza dell'applicazione della nuova metodologia; si propone almeno la data del 31 dicembre 2010; la modifica di questo vincolo consentirebbe di non

penalizzare gli operatori che, nonostante le aspettative generate dalla pubblicazione del DCO 43/10, abbiano comunque rispettato la scadenza di invio delle RVC relative al secondo semestre 2010 imposta dall'articolo 12.3 dell'Allegato A delle linee guida in vigore alla data di invio della pratica.

- Le richieste aggiuntive alla documentazione da trasmettere e conservare di Statuto societario, delle informazioni di cui al punto d) del comma 13.1, costituiscono un'ulteriore barriera all'ingresso per i piccoli impianti e un'ulteriore onere burocratico; si propone pertanto la loro eliminazione; sempre in quest'ottica di semplificazione, si propone al punto 14.2, seconda riga di sostituire la "vita utile" con la "vita tecnica".

- Si ritiene che il costo-opportunità dell'inserimento del coefficiente di durabilità sia molto basso; l'eliminazione di tale coefficiente permetterebbe di semplificare lo schema di calcolo, con una riduzione minima in termini di risparmio.

- Mancata introduzione di coefficienti moltiplicativi e premio per strumenti innovativi; nell'ottica di migliorare la prestazione energetica delle aziende nel tempo, riteniamo utile riconoscere un coefficiente moltiplicativo pari a 1,05 per le aziende che attuano sistemi di gestione dell'energia, contratti di rendimento energetico, audit energetici, servizi di ESCO che si avvalgano di uno dei seguenti strumenti normativi: ISO 50001, Uni CEI 11352, contratto energia plus Allegato 2 D. Lgs. 115/2008, Audit con rapporto tecnico UNI/TR 11428.

Walter Righini
Presidente FIPER